



Il sito web dell'Università del Molise si rifà il look

"Più semplice e veloce" ma manca l'immagine centrale

CAMPOBASSO. Nuovo look per il sito istituzionale dell'Unimol, che da lunedì scorso è apparso in rete in una veste grafica e con un'architettura dei contenuti completamente rinnovata.

Il messaggio di benvenuto del rettore Cannata, pubblicato sulla home page, ha di fatto inaugurato la nuova versione del portale, progettata sulla base degli standard di accessibilità, usabilità e fruibilità e studiata con "l'obiettivo di far raggiungere in tre soli click le informazioni più rilevanti".

Per rendere più semplice possibile l'accesso ai servizi, le notizie sono state organizzate e raggruppate in sei profili, in base alla tipologia di utente. Sulla parte destra della home page, infatti, è possibile cliccare su 'Studente', 'Docente', 'Personale tecnico-amministrativo', 'Laureato', 'Neodiplomato' o 'Ente?Impresa'. La scelta consente di accedere ai contenuti a cui si potrebbe essere maggiormente interessati, mentre il layout viene declinato nel colore e in altri particolari in base al profilo selezionato.

Dopo aver effettuato l'accesso, il menu di sinistra rappresenta lo strumento principale di navigazione del sito (le voci macro che lo compon-

gono cambiano in funzione del profilo selezionato). La parte centrale della pagina, invece, è dedicata al contenuto, con la possibilità di approfondire l'informazione con le risorse correlate e i documenti allegati.

"La struttura del nuovo sito web - hanno fatto sapere dall'Ateneo - è stata progettata nell'ottica della massima attenzione all'usabilità del prodotto. Si tratta di un progetto aperto, condiviso ed integrato in maniera concreta, con l'intervento attivo di una moltitudine di soggetti, coordinato da risorse tecniche e professionali ed in linea con

il concetto di e?democracy".

"Il nostro obiettivo - ha commentato il rettore Giovanni Cannata - è quello di avvicinare e rendere partecipi, sempre di più, tutti i protagonisti della vita universitaria, le istituzioni territoriali e nazionali nonché il tessuto sociale, economico e produttivo, affinché si sentano, fattivamente, parte integrante della nostra istituzione accademica che oggi, con piena e ferma consapevolezza, anche attraverso la rete, intende ribadire che lo sviluppo culturale, economico e sociale di un Paese dipende dalla qualità del suo capitale umano".

Positivo il giudizio degli studenti. Qualche 'amico' di Facebook ('Università in PrimoPiano') ha scritto: "E' più semplice e veloce. Anche se il vecchio sito non era male. Forse andava aggiornato per quel che riguarda i contenuti, soprattutto nelle informazioni delle singole facoltà, ma per il resto era un ottimo sito. Però, accolgo volentieri il cambiamento e ritengo sia positivo il fatto che si cerchi sempre di migliorare". Ma non mancano i nostalgici che, abituati al vecchio portale, hanno fatto notare come il nuovo sito sia "privo di un'immagine vivace al centro della pagina". Insomma, questione di abitudine.